

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno in Modena il giorno del mese di () alle ore regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

e gli Assessori:

Ha partecipato il Generale del Comune

La PRESIDENTE pone in trattazione il seguente

OGGETTO n.

Prot. Gen: 2014 / 140752 - GC - ASSOCIAZIONE ONLUS ASEOP - RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA PER REALIZZARE UN EDIFICIO CHIAMATO "LA CASA DI FAUSTA" PER L'OSPITALITÀ DEI PICCOLI PAZIENTI E LORO FAMILIARI IN CURA PRESSO IL POLICLINICO DI MODENA - VIA CAMPI - Z.E. N. 471 - AREA 08 - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI - ART. 20 L.R. N. 15/2013

(Relatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 8/4/2014 ad oggetto: “Approvazione dell'accordo tra la Provincia, l'associazione Onlus ASEOP, l'ACER, il Comune di Modena e l'Azienda ospedaliero-universitaria di Modena Policlinico per la realizzazione di una struttura di accoglienza da parte di ASEOP onlus su un'area sita a Modena in via Campi angolo via Braghiroli identificata al foglio n. 161 mappali 171 e 174”;

Visto:

- che l'accordo è stato sottoscritto tra gli enti pubblici e l'associazione ASEOP in data 23/05/2014;

- che ASEOP ha presentato la richiesta di deroga in data 14/10/2014 con prot. gen. n. 128231 per realizzare quanto sopra nell'area di via Campi, via Braghiroli individuata nell'accordo di cui sopra;

- che ASEOP Onlus (Associazione per il sostegno dell'ematologia ed oncologia pediatrica) realizzerà un edificio che si chiamerà “La Casa di Fausta”, dal nome del primario del Reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico di Modena, Fausta Massolo, negli anni in cui ASEOP iniziò la propria attività di volontariato; “La Casa di Fausta” ospiterà i piccoli pazienti ed i loro familiari, provenienti soprattutto da zone lontane, ma anche dal territorio modenese, per screening diagnostici e terapie; la realizzazione di questa struttura consente di ridurre l'ospedalizzazione dei bambini permettendo loro di vivere la quotidianità in un luogo familiare, al di fuori del reparto, continuando le terapie in un contesto di controllo sanitario costante;

- che per tale progetto ha ricevuto/riceverà un finanziamento nell'ambito dell'iniziativa “L'associazione trenta ore per la vita”, ma per la sua realizzazione necessita, in tempi brevi, di un'area nelle immediate vicinanze del Policlinico di Modena ove poter localizzare la struttura;

Dato atto:

- che l'area individuata è ricompresa nella zona elementare (ZE) n. 471 area 08 della Normativa coordinata delle Zone elementari di PSC POC RUE, classificata come VI - Ambito polifunzionale - a - Aree con insediamenti e funzioni complesse ad elevata specializzazione ex zona territoriale omogenea F - destinazioni ammesse A/0;

- che la proposta progettuale risulta in contrasto con le previsioni di cui sopra, in quanto la destinazione d'uso dell'edificio che l'associazione ASEOP onlus realizzerà è B/1 (convitto) che non è contemplata dalla normativa urbanistica vigente sull'area; inoltre risulta a minor distanza dal confine stradale rispetto via Campi e via Braghiroli, come previsto dall'art. 25.17 BIS, comma 2 , lett.b , Testo coordinato delle Norme di PSC POC RUE;

Visto:

- che l'art. 20 della LR 30/7/2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”, prevede

la possibilità di rilascio di un permesso di costruire (o di presentazione di altro titolo abilitativo edilizio) in deroga agli strumenti urbanistici per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale;

- che il medesimo art. 20 chiarisce che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, può riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dagli strumenti di pianificazione urbanistica;

Considerato dunque:

- che il progetto costituisce un servizio indispensabile per i bambini malati e le loro famiglie, che devono affrontare disagi e sofferenze molto elevati, rispetto alle quali l'ASEOP offre un sostegno di accoglienza e accompagnamento;

- che l'intervento proposto configura dunque, indubbiamente, l'interesse pubblico di cui al comma 2 dell'art. 20 richiamato, anche se si tratta di un intervento privato;

- che la deroga riguarda le destinazioni d'uso ammissibili e la distanza dai confini;

- che la destinazione d'uso prevista riguarda un convitto per accogliere le famiglie a supporto dei bambini ammalati analoga all'abitazione prevista dalla norma, ma con caratteristica di non permanenza nel tempo;

- che pertanto sussistono i requisiti di legge per poter esprimere il nulla osta al rilascio del titolo abilitativo edilizio in deroga;

Vista la proposta del responsabile del procedimento, conservata agli atti;

Su proposta della Giunta comunale;

Richiamato l'art. 20 della LR 30/7/2013 n. 15;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio edilizia privata e piani urbanistici attuativi di iniziativa privata, ing. Loris Benedetti, ai sensi della disposizione di delega prot. gen. 124533 del 06/10/2014 del Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio edilizia privata e piani urbanistici attuativi di iniziativa privata, ing. Loris Benedetti espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere di congruità espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della

spesa – espressa in sede istruttoria – del Responsabile del Servizio Finanze ed Economato del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, la deroga agli strumenti urbanistici comunali per la realizzazione dell'intervento dell'associazione onlus ASEOP (Associazione per il sostegno dell'ematologia ed oncologia pediatrica), per il quale sarà presentato un permesso di costruire per la "Nuova costruzione di edificio chiamato "La Casa di Fausta", destinato all'ospitalità dei piccoli pazienti e delle loro famiglie che necessitano di cure presso la struttura ospedaliera Policlinico di Modena" e precisamente alle previsioni delle destinazioni d'uso ammesse dalla disciplina della zona elementare di riferimento - ZE n.471 area 08, consentendo la destinazione d'uso edilizio: B/1 convitto, e alla distanza dal confine stradale rispetto via Campi e via Braghiroli, come previsto dall'art. 25.17 BIS, comma 2, lett. b, Testo coordinato delle Norme di PSC POC RUE;

- di dare atto che la gestione del procedimento edilizio volto al rilascio o al controllo del titolo abilitativo richiesto o presentato compete al Dirigente Responsabile del Servizio Edilizia privata e piani urbanistici attuativi di iniziativa privata o al Dirigente di Servizio da lui delegato (art. 107, comma 3, lett. f e lett. g del T.U. ordinamento EE.LL. n. 267/2000 e art. 74 Statuto);

- di dare altresì atto che nel titolo abilitativo da rilasciare dovrà essere riportata la seguente frase: le deroghe non modificano la normativa dello strumento urbanistico dell'area oggetto di intervento e che al venir meno delle condizioni di "edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico" di cui all'art. 20 delle L.R. 15/2013, le nuove destinazioni dovranno conformarsi allo strumento vigente;

- di stabilire che la dotazione dei parcheggi pubblici risulta assolta tramite la possibilità di utilizzo delle dotazioni di posti auto presenti sull'area del Policlinico, la realizzazione di n.6 posti auto direttamente sul lotto, nonché la verifica della presenza di ampie dotazioni di parcheggi pubblici presenti nelle immediate vicinanze (parcheggio pubblico area universitaria).

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione territoriale e trasformazioni edilizie

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. del

Oggetto: ASSOCIAZIONE ONLUS ASEOP - RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA PER REALIZZARE UN EDIFICIO CHIAMATO "LA CASA DI FAUSTA" PER L'OSPITALITÀ DEI PICCOLI PAZIENTI E LORO FAMILIARI IN CURA PRESSO IL POLICLINICO DI MODENA - VIA CAMPI - Z.E. N. 471 - AREA 08 - APPROVAZIONE DELLA DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI - ART. 20 L.R. N. 15/2013

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
Loris Benedetti

- Visto di congruità ai sensi del Regolamento di Organizzazione

Il Dirigente Responsabile del Settore
Maria Sergio

Modena,

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
Carlo Casari

Modena,

Assessore proponente
Anna Maria Vandelli